

Direzione Gestione Idroelettrica

DICHIARAZIONE AMBIENTALE DI ORGANIZZAZIONE

Triennio 2024-2026 - Aggiornamento anno 2025



INDICE

LA DICHIARAZIONE AMBIENTALE	3
PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE DI EDISON DIREZIONE IDROELETTRICA	4
LA STRUTTURA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE DELL'ORGANIZZAZIONE	5
LA GESTIONE IDROELETTRICA DI EDISON	6
LA POLITICA AMBIENTALE DI EDISON	7
LA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI	10
ASPETTI AMBIENTALI E SIGNIFICATIVITA'	19
RISCHI DI INCIDENTI E SITUAZIONI DI EMERGENZA	34
PROGRAMMA AMBIENTALE E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	35

LA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Edison S.p.A.

Sede Legale: Foro Buonaparte, 31 – 20121 Milano

Codice di attività prevalente:

ATECO: 35.12 - Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

La Presente Dichiarazione Ambientale aggiornata è stata elaborata ai sensi del Regolamento (UE) 1221/2009 così come modificato dal nuovo Regolamento (UE) 2017/1505 del 28 agosto 2017, nonché dal Regolamento (UE) 2018/2026 del 19 dicembre 2018 emanati dalla Commissione Europea.

Riguardo alle informazioni segnalate nell'Allegato IV così come modificato dal Regolamento (UE) 2018/2026, si precisa che:

- il presente documento contiene tutti gli elementi segnalati nelle sezioni A, B, C;
- sono stati presi in considerazione gli indicatori chiave di prestazione ambientale previsti al punto 2 lettera c) della sezione C del Regolamento sopracitato; nel capitolo "indicatori chiave" si riporta la valutazione di applicabilità dei suddetti indicatori e gli effettivi indicatori utilizzati considerando i documenti di riferimento settoriali;
- l'indicatore relativo all'uso del suolo in relazione alla biodiversità segnalato alla sezione B, punto 2, lettera v) del Regolamento stesso è stato inserito all'interno del testo attraverso i dati di superficie occupata dagli impianti costituiti dalle centrali e case di guardia;
- l'Organizzazione usufruisce inoltre della possibilità di elaborare una Dichiarazione Ambientale che concerne più ubicazioni geografiche così come previsto dalla sezione D. Il perimetro delle ubicazioni geografiche parte del presente documento è segnalato nelle righe seguenti.

La presente Dichiarazione Ambientale è stata verificata e convalidata per conformità al Regolamento UE 1221/2009 e s.m.i. dal Verificatore Ambientale CERTIQUALITY srl (accreditamento IT-V-0001), via G. Giardino, 4 - 20123 Milano, in data 28/05/2025 e riguarda i seguenti gruppi d'impianti, denominati Poli, suddivisi su base geografica:

- **"Polo 1"**, che comprende le Aree "Ovest", "Centro", "Ossola" e "Sesia" in gestione e di proprietà di Edison S.p.A., geograficamente distribuite nella Province di Verbania, Torino, Cuneo, Biella, Pavia, Massa Carrara e Terni. L'impianto di Piancone, afferente all'Area Ovest, è in gestione e di proprietà della società Sistemi di Energia S.p.A., controllata da Edison S.p.A.
- **"Polo 2"**, che comprende le Aree "Adda Sublacuale" e "Valtellina Alto Lario" in gestione e di proprietà di Edison S.p.A., geograficamente distribuite nelle Province di Monza e Brianza, Bergamo, Lodi, Cremona, Sondrio e Como.
- **"Polo 3"**, che comprende le Aree "Val Caffaro", "Val Camonica" geograficamente distribuite nella provincia di Brescia, "Val Meduna" e "Cellina", geograficamente distribuite nelle provincie di Pordenone, Udine e Gorizia. L'Area Cellina è stata di proprietà della società Cellina Energy S.r.l., controllata al 100% da Edison S.p.A., fino al 1 novembre 2024. In tale data, è avvenuta la fusione per incorporazione di Cellina Energy S.r.l. in Edison S.p.A. Gli impianti di Cagno e La Rocca, afferenti all'Area Camonica, sono in gestione e di proprietà della società Sistemi di Energia S.p.A., controllata da Edison S.p.A.

PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE DI EDISON DIREZIONE GESTIONE IDROELETTRICA

Sono lieto di presentare l'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale di Edison S.p.A. relativo alla Direzione Gestione Idroelettrica.

Edison S.p.A ha scelto di mantenere attivi i sistemi di gestione ambiente e sicurezza degli impianti e dell'organizzazione, già certificati secondo le norme UNI EN ISO 14001:2015+A1, UNI EN ISO 45001:2023+A1 e il Regolamento 1221/2009, così come modificato dal nuovo della Commissione del 28 agosto 2017 e dal Regolamento (UE) 2017/1505 del 19/12/2018.

Questa scelta corrisponde alla convinzione che l'adozione di tale sistema, oltre a portare un significativo contributo alla salvaguardia dell'ambiente, costituisca un'occasione di miglioramento e di crescita dell'organizzazione.

La Dichiarazione Ambientale rappresenta un ulteriore stimolo per migliorare i rapporti con il territorio e per tendere al miglioramento continuo nella gestione delle tematiche ambientali.

Dirigente Delegato di Edison S.p.A.
Direzione Gestione Idroelettrica
Filippo Beneventi

LA STRUTTURA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE DELL'ORGANIZZAZIONE

La Dichiarazione Ambientale e i suoi aggiornamenti annuali riguardano l'Organizzazione in tutte le sue attività.

CONSIGLI PER LA LETTURA

Le seguenti informazioni, contenute all'interno della presente Dichiarazione:

- dati operativi e indicatori di prestazione ambientali e gestionali;
- stato delle autorizzazioni e delle indagini ambientali;

sono aggiornate al 31 Dicembre 2024.

Lo stato d'avanzamento del Programma Ambientale è aggiornato ad aprile 2025.

Tutte le informazioni richieste dal Regolamento EMAS che non hanno subito modifiche nell'anno 2024 sono riportate nella Dichiarazione triennale 2024-2026.

INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO

L'Organizzazione si impegna a sottoporre a verifica e a trasmettere all'organismo competente, previa convalida, sia i necessari aggiornamenti annuali sia la revisione completa della Dichiarazione Ambientale, entro le tempistiche previste, mettendo i documenti a disposizione del pubblico secondo quanto previsto dal Regolamento 1221/2009 così come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1505 e dal Regolamento (UE) 2018/2026.

La dichiarazione è disponibile presso la sede della Direzione Gestione Idroelettrica e all'interno del Sito internet: <https://www.edison.it/registrazioni-emas>

Per informazioni rivolgersi a:

Matteo Spada

Rappresentante della Direzione per il Sistema di Gestione Ambiente e Sicurezza – Polo 1

Tel. +39 02 62228324, e-mail: matteo.spada@edison.it

Roberto Carboni

Rappresentante della Direzione per il Sistema di Gestione Ambiente e Sicurezza – Polo 2

Tel. +39 0342 536218, e-mail: roberto.carboni@edison.it

Antonio Minnella

Rappresentante della Direzione per il Sistema di Gestione Ambiente e Sicurezza – Polo 3

Tel. +39 0427 845473, e-mail: antonio.minnella@edison.it

Andrea Piazzani

Responsabile Protezione Ambiente, Salute e Sicurezza - Direzione idroelettrica

Tel. +39 02 62228332, e-mail: andrea.piazzani@edison.it

Corrado Perozzo

Protezione Ambiente, Salute e Sicurezza – Divisione Power Asset

Tel. +39 02 62228341, e-mail: corrado.perozzo@edison.it

LA GESTIONE IDROELETTRICA DI EDISON

Il parco idroelettrico Edison nel perimetro EMAS è composto, in Italia, da 111 siti. La Direzione Gestione Idroelettrica, con sede in Foro Buonaparte 31 – Milano, è suddivisa in tre organizzazioni di Polo:

- Polo 1: 19 centrali idroelettriche, 3 dighe, 3 traverse, 2 minieolici e 1 stazione elettrica dislocate in Lombardia, Piemonte, Toscana e Umbria.
- Polo 2: 14 centrali idroelettriche, 11 dighe e 1 sala quadri PT dislocate in Lombardia nelle Province di Monza e Brianza, Bergamo, Lodi, Cremona e Sondrio.
- Polo 3: 39 centrali idroelettriche, 10 dighe, 1 bacino, 1 traversa, 2 sale quadri PT, 1 stazione elettrica e 2 reparti operativi dislocate in Lombardia e Friuli-Venezia Giulia.

Con la presente Dichiarazione Ambientale viene inserito all'interno del perimetro di certificazione l'impianto di Montalto Il, Polo 1, Area Ovest, entrato in esercizio nel 2024.

Inoltre, dal 2024 a livello gestionale il Polo 1 ha introdotto una nuova area, l'Area Sesia, che ha preso in carico l'impianto di Palestro, che precedentemente faceva parte dell'Area Ovest.

Infine dal 2023 gli impianti di Maleo e Pizzighettone sono usciti dalla gestione operativa del Polo 1, per entrare all'interno della gestione operativa del Polo 2.

Sistemi di Energia S.p.A. (SDE)

A partire dal 25 luglio 2012 vengono assegnate alla Direzione Idroelettrica responsabilità, attività e risorse per lo sviluppo e la gestione operativa degli impianti idroelettrici della Società Sistemi di Energia S.p.A. (di seguito SDE): Cogno, La Rocca e Piancone.

Più specificatamente il complesso d'impianti di Cogno e La Rocca è stato inserito nell'Area Val Camonica - Polo 3, mentre quello di Piancone è entrato a far parte dell'Area Ovest – Polo 1.

Cellina Energy S.r.l.

A seguito dell'acquisizione da parte di Edison S.p.A. della Società Cellina Energy S.r.l., a partire dal 1° giugno 2016 gli impianti sono entrati nel perimetro della Direzione Gestione Idroelettrica, Polo 3, Area Cellina.

L'Area Cellina è stata di proprietà della società Cellina Energy S.r.l., controllata al 100% da Edison S.p.A., fino al 1 novembre 2024. In tale data, è avvenuta la fusione per incorporazione di Cellina Energy S.r.l. in Edison S.p.A.

LA POLITICA AMBIENTALE DI EDISON

Si riporta di seguito la Politica approvata da Edison il 27 settembre 2024 per la Salute, la Sicurezza, l'Ambiente, la Qualità e l'Energia sostenibili.



Edison Spa
Politica Qualità Salute Sicurezza 2024

Politica per la Salute e la Sicurezza, l'Ambiente, la Qualità e l'Energia sostenibili

La nostra missione è quella di essere leader della transizione energetica, in qualità di operatore responsabile e di guida per i nostri clienti, fornitori, comunità e territori in cui operiamo, attraverso i seguenti pilastri:

- lo sviluppo di energia da fonti rinnovabili e la fornitura di servizi di flessibilità;
- il supporto ai nostri clienti e territori nel percorso di decarbonizzazione con servizi a valore aggiunto;
- la garanzia della sicurezza degli approvvigionamenti, adattando le attività gas all'evoluzione della domanda italiana e promuovendo lo sviluppo dei gas verdi.

Tutto ciò avviene in partnership con i nostri fornitori e con una gestione sostenibile della catena di fornitura, attraverso l'impiego di tecnologie innovative, digitali e sostenibili, anche nelle attività interne, e la valorizzazione delle competenze di mestiere del capitale umano.

La nostra missione è quella di essere leader della transizione energetica, in qualità di operatore responsabile e di guida per i nostri clienti, fornitori, comunità e territori in cui operiamo, attraverso i seguenti pilastri:

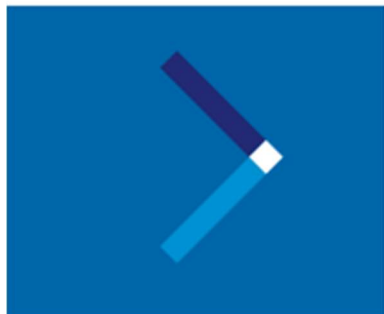
1. lo sviluppo di energia da fonti rinnovabili e la fornitura di servizi di flessibilità;
2. il supporto ai nostri clienti e territori nel percorso di decarbonizzazione con servizi a valore aggiunto;
3. la garanzia della sicurezza degli approvvigionamenti, adattando le attività gas all'evoluzione della domanda italiana e promuovendo lo sviluppo dei gas verdi.

Tutto ciò avviene in partnership con i nostri fornitori e con una gestione sostenibile della catena di fornitura, attraverso l'impiego di tecnologie innovative, digitali e sostenibili, anche nelle attività interne, e la valorizzazione delle competenze di mestiere del capitale umano.

I **principi** della nostra **Politica**, adottata presso tutte le società controllate, sono inoltre coerenti con la Politica di Sostenibilità e con le politiche di Gruppo EDF in tali ambiti.

Per contribuire alla transizione energetica:

- rispettiamo le disposizioni legislative vigenti e adottiamo le migliori pratiche e standard riconosciuti a livello internazionale per la prevenzione degli incidenti e la tutela dell'ambiente;
- proteggiamo la salute fisica e psicologica e garantiamo la sicurezza delle persone in tutti i luoghi di lavoro in cui operiamo; perseguiamo l'obiettivo "zero infortuni" e l'eliminazione degli incidenti gravi e mortali; adottiamo le 10 Regole Salvavita, interrompendo le attività, quando non sono rispettate;
- sviluppiamo sistemi di prevenzione dell'inquinamento, controllando e limitando l'impatto sulle persone e sull'ambiente in caso di incidenti, e operiamo nel pieno rispetto dei territori e degli ecosistemi per la tutela della biodiversità e degli habitat naturali;
- promuoviamo un clima di fiducia e di costante e aperto confronto con tutte le parti interessate della catena del valore, interne ed esterne, imparando dagli errori commessi e promuovendo le esperienze acquisite e gli insegnamenti, derivanti anche da situazioni impreviste di crisi o di emergenza, condividendoli a tutti i livelli;
- integriamo nel business, attraverso la guida e l'esempio del management, gli obiettivi di salute, sicurezza, ambiente, qualità ed energia, favorendo la responsabilizzazione di tutte le parti interessate della catena del valore;
- incoraggiamo la cultura del miglioramento continuo promuovendo la segnalazione dei "mancati incidenti", garantendo la disponibilità delle risorse tecniche ed economiche e la diffusione delle informazioni, dialogando e collaborando con la massima correttezza e trasparenza con le istituzioni e gli enti territoriali al fine di sviluppare una cultura condivisa della prevenzione e creare valore per i territori;
- promuoviamo l'ascolto ed il dialogo con tutti i nostri lavoratori, anche attraverso i loro rappresentanti, e assicuriamo la formazione e la crescita professionale di ciascuno promuovendo la responsabilizzazione diffusa della propria e altrui sicurezza e della tutela dell'ambiente;
- valorizziamo l'etica, l'ascolto, l'inclusione e le diversità; garantiamo il rispetto e la dignità delle persone e l'integrità delle nostre azioni;



Tutti i dipendenti e, in particolare, il management hanno il compito di attuare e promuovere, presso tutta la catena del valore, i principi, gli impegni e gli obiettivi sopra indicati vigilando sul loro rispetto.

Il nostro impegno per i prossimi anni è quello di contribuire, tramite i sistemi di gestione ambiente, salute, sicurezza, qualità ed energia, alla definizione e al riesame di specifici piani d'azione e obiettivi di miglioramento, così come definiti nei documenti strategici aziendali ed, in particolare, all'interno della Roadmap HSEQ 2024-2030.

La struttura organizzativa e i requisiti di attuazione della presente Politica sono definiti all'interno della Norma Generale Edison n.08 "Linee guida per la protezione dell'ambiente, la salvaguardia della salute e della sicurezza delle persone, la qualità e l'energia sostenibili".

- istituiviamo partnership forti e locali con i nostri fornitori, sensibilizzandoli e coinvolgendoli sulle tematiche di salute e sicurezza, ambiente, energia e qualità, per assicurare insieme una performance sostenibile e misurabile;
- abbiamo a cuore e garantiamo la salute e sicurezza dei clienti presso i quali operiamo ed il rispetto dei più alti standard di sicurezza per il trattamento e la gestione dei loro dati personali.

Per creare insieme un futuro di energia sostenibile, ci impegniamo ad attuare i nostri principi e:

- promuoviamo l'applicazione efficace e partecipata dei Sistemi di Gestione di cui alla presente Politica, in linea con gli standard internazionali di riferimento, nello svolgimento delle nostre attività quotidiane;
- valutiamo e gestiamo tutti i rischi e le opportunità correlati ai nostri processi ed al contesto in cui operiamo, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie, metodi e strumenti di analisi e gestione innovativi;
- promuoviamo processi di audit, visite congiunte e vigilanza condivisa per sorvegliare che l'andamento delle nostre prestazioni sia in linea con gli obiettivi di miglioramento, anche quali strumenti per contribuire al dovere di diligenza verso la catena del valore;
- sosteniamo il benessere delle nostre persone, attraverso servizi di welfare mirati a soddisfare le loro esigenze e modalità di lavoro orientate a conciliare sviluppo professionale e vita personale;
- promuoviamo la mobilità sostenibile anche attraverso la progressiva conversione del parco auto interno a vetture ibride ed elettriche;
- supportiamo le nuove generazioni nello sviluppo di una cultura di sostenibilità e di un modello di transizione energetica basato sui criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) e su un uso consapevole delle risorse;
- agiamo concretamente per la mitigazione dei cambiamenti climatici, attraverso la riduzione delle emissioni di gas climalteranti derivanti dalle nostre attività e l'accompagnamento alla decarbonizzazione dei nostri clienti. Inoltre, promuoviamo azioni di adattamento al cambiamento climatico per accrescere la resilienza dei nostri asset e delle nostre attività;
- sviluppiamo processi e servizi orientati a ridurre gli impatti sull'ambiente e sulla biodiversità, tra cui quelli derivanti dalle emissioni in atmosfera, dai rifiuti generati e dalle acque reflue;
- assicuriamo una gestione sostenibile delle risorse naturali quali acqua e suolo, sviluppando progetti di tutela ambientale, con attenzione alla scarsità di risorse, orientati ad ottimizzarne l'uso, contribuendo al modello di economia circolare e alla rigenerazione ambientale dei territori;
- incoraggiamo pratiche e progetti volti al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e di sicurezza, dell'efficienza degli impianti e dei processi sia interni che orientati al servizio dei clienti, anche attraverso l'approvvigionamento e la fornitura di prodotti e servizi efficienti, sostenibili e innovativi;
- ci impegniamo a ridurre al massimo l'utilizzo di sostanze chimiche pericolose con eventuale graduale eliminazione delle stesse, laddove applicabile;
- lavoriamo per assicurare la massima soddisfazione dei nostri clienti, nell'ambito di un confronto paritario, consolidando il dialogo e rafforzando il rapporto di fiducia;
- assicuriamo la gestione degli asset aziendali al fine di garantire la continuità dei nostri business, attraverso processi di manutenzione e di risposta alle emergenze;
- adottiamo comportamenti etici e responsabili in coerenza con il nostro Codice Etico per garantire l'integrità e la trasparenza nel rapporto con i dipendenti, i fornitori, i clienti, le autorità e le istituzioni territoriali; promuoviamo azioni di ascolto, inclusione e valorizzazione delle diversità in coerenza con la Politica sulla tutela dei Diritti Umani e con la Politica sulla Diversità e l'Inclusione;
- ci impegniamo a diffondere i contenuti della presente Politica all'interno delle nostre organizzazioni e alle parti interessate lungo tutta la catena del valore, al fine di accrescere la consapevolezza del nostro impegno sulle tematiche ambientali e di salute e sicurezza e di garantire un'applicazione condivisa;

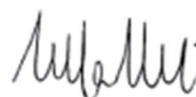


Tutti i dipendenti e, in particolare, il management hanno il compito di attuare e promuovere, presso tutta la catena del valore, i principi, gli impegni e gli obiettivi sopra indicati vigilando sul loro rispetto.

Il nostro impegno per i prossimi anni è quello di contribuire, tramite i sistemi di gestione ambiente, salute, sicurezza, qualità ed energia, alla definizione e al riesame di specifici piani d'azione e obiettivi di miglioramento, così come definiti nei documenti strategici aziendali ed, in particolare, all'interno della Roadmap HSEQ 2024-2030.

La struttura organizzativa e i requisiti di attuazione della presente Politica sono definiti all'interno della Norma Generale Edison n.08 "Linee guida per la protezione dell'ambiente, la salvaguardia della salute e della sicurezza delle persone, la qualità e l'energia sostenibili".

27 Settembre 2024



Nicola Monti
Amministratore Delegato
e per il Comitato Esecutivo
del Gruppo Edison

LA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI

GLI IMPIANTI IDROELETTRICI DEL POLO 1

Gli impianti dell'Organizzazione appartenenti al Polo 1 sono collocati in Lombardia, Piemonte, Toscana e Umbria. Di seguito sono riportati l'elenco e la dislocazione geografica degli impianti idroelettrici in esercizio alla data di convalida della presente Dichiarazione Ambientale.

AREA OVEST

CENTRALE DI TAVAGNASCO

Ubicazione della Centrale: Via Stazione snc - 10010 Tavagnasco (TO)

CENTRALE DI DORA II

Ubicazione della Centrale: Via Provinciale 70 Borgofranco - 10010 Quassolo (TO)

TRAVERSA DI MONTESTRUTTO

Ubicazione della Traversa: Via Strada Statale 26 – 10010 Montestrutto (TO)

CENTRALE DI MONTEBUONO

Ubicazione della Centrale: Str. Rovescio di Montebuono - 10013 Borgofr. d'Ivrea (TO)

CENTRALE DI MONTALTO

Ubicazione della Centrale: Reg. Ghiare snc - 10016 Montalto Dora (TO)

CENTRALE DI MONTALTO II

Ubicazione della Centrale: Cacina Colombaro snc - 10016 Montalto Dora (TO)

CENTRALE DI QUASSOLO

Ubicazione della Centrale: Via Ponte SP70 snc – 10010 Quassolo (TO)

IMPIANTO DI QUASSOLO

Ubicazione del Minieolico: Località "au t'ad iàa" – 10010 Quassolo (TO)

IMPIANTO DI TAVAGNASCO

Ubicazione del Minieolico: Regione Molinetto - 10010 Tavagnasco (TO)

CENTRALE DI ALTO PREIT

Ubicazione della Centrale: Borgata Preit, 67 – 12010 Canosio (CN)

CENTRALE DI FARIGLIANO

Ubicazione della Centrale: Località Navetto -12060 Piozzo (CN)

TRAVERSA DI CLAVESANA

Ubicazione della Traversa: Località Borra -12060 Clavesana (CN)

CENTRALE DI PIANCONE

Ubicazione della Centrale: Frazione Case Sparse -13833 Portula (BI)

DIGA DI SESSERA

Ubicazione della Diga: Località lago delle Miste -13833 Trivero (BI)

AREA CENTRO

CENTRALE DI ROCCHETTA

Ubicazione della Centrale: Località Rocchetta - 54027 Pontremoli (MS)

DIGA DI ROCCHETTA

Ubicazione della Diga: Località Rocchetta - 54027 Pontremoli (MS)

CENTRALE DI TEGLIA

Ubicazione della Centrale: Via Teglia, 23 - Località Teglia - 54027 Pontremoli (MS)

CENTRALE DI PENTIMA

Ubicazione della Centrale: Località Pentima - 05100 Terni (TR)

AREA OSSOLA

CENTRALE DI BATTIGGIO

Ubicazione della Centrale: Località Battiggio - 28031 Bannio Anzino (VB)

DIGA DI CEPPA MORELLI

Ubicazione della Diga: Località Steste, 4 - 28875 Ceppo Morelli (VB)

CENTRALE DI PIEVE VERGONTE

Ubicazione della Centrale: Via della Centralina, 9 - 28886 Pieve Vergonte (VB)

CENTRALE DI GAGGIOLO

Ubicazione della Centrale: Via Boccacio, 8 - 28844 Villadossola (VB)

CENTRALE DI BOSCHETTO

Ubicazione della Centrale: Località Boschetto - 28844 Villadossola (VB)

CENTRALE DI MONTESCHENO

Ubicazione della Centrale: Località Rivera - 28843 Montescheno (VB)

CENTRALE DI PONTE CRESTI

Ubicazione della Centrale: Località Cresti snc - 28843 Montescheno (VB)

TRAVERSA DI PIEDIMULERA

Ubicazione della Traversa: Via San Rocco, 1 - 28886 Pieve Vergonte (VB)

STAZIONE ELETTRICA DI VILLADOSSOLA

Ubicazione della Stazione: Via Rigoletto snc, 28844 Villadossola (VB)

AREA SESIA

CENTRALE DI PALESTRO

Ubicazione della Centrale: Località "Cascina Brida" SNC - 27030 Palestro (PV)



Nuovo impianto di Montalto II

GLI IMPIANTI IDROELETTRICI DEL POLO 2

Gli impianti dell'Organizzazione appartenenti al Polo 2 sono collocati in Lombardia nelle Province di Bergamo, Monza e Brianza, Lodi, Cremona, Como e Sondrio. Di seguito sono riportati l'elenco e la dislocazione geografica degli impianti idroelettrici in esercizio alla data di convalida della presente Dichiarazione Ambientale.

AREA VALTELLINA ALTO LARIO

CENTRALE DI ZAPPELLO

Ubicazione della Centrale: Località Zappello-23020 Piateda (SO)

DIGA DEL LAGO VENINA

Ubicazione della Diga: Località Venina-23020 Piateda (SO)

CENTRALE DI VEDELLO

Ubicazione Centrale: Località Vedello-23020 Piateda (SO)

DIGA DI SCAIS

Ubicazione della Diga: Località Scais-23020 Piateda (SO)

CENTRALE DI PUBLINO

Ubicazione della Centrale: Località Publino-23010 Caiolo (SO)

DIGA DI PUBLINO

Ubicazione della Diga: Località Publino-23010 Caiolo (SO)

CENTRALE DI CAMPO

Ubicazione della Centrale: Via Nazionale, 675-23025 Novate Mezzola (SO)

DIGA DI MOLEDANA

Ubicazione della Diga: Località Moledana-23025 Novate Mezzola (SO)

CENTRALE DI ALBANO

Ubicazione della Centrale: Via Rubini, 6-22014 Dongo (CO)

DIGA DI REGGEEA

Ubicazione della Diga: Località Reggea-22014 Dongo (CO)

CENTRALE DI ARMISA

Ubicazione della Centrale: Via Cà Pizzini-23026 Ponte in Valtellina (SO)

DIGA DI SANTO STEFANO

Ubicazione della Diga: Località Santo Stefano-23026 Ponte in Valtellina (SO)

DIGA LAGO DI MEZZO

Ubicazione della Diga: Località Santo Stefano-23026 Ponte in Valtellina (SO)

CENTRALE DI GANDA

Ubicazione della Centrale: Via Per Liscedo SNC, 23036 Teglio (SO)

DIGA DI FRERA

Ubicazione della Diga: Località Frera, 23036 Teglio (SO)

CENTRALE DI BELVISO

Ubicazione della Centrale: Via Falck, 10-23036 Teglio (SO)

DIGA DI GANDA

Ubicazione della Diga: Via Per Liscedo SNC, 23036 Teglio (SO)

CENTRALE DI VENINA

Ubicazione della Centrale: Via Pradella, 15-23020 Piateda (SO)

SALA QUADRI PT DI VENINA

Ubicazione della Centrale: Via Pradella, 15-23020 Piateda (SO)

AREA ADDA SUBLACUALE

CENTRALE DI ESTERLE

Ubicazione della Centrale: Via Alzaia, 1-20872 Cornate D'Adda (MB)

CENTRALE DI SEMENZA

Ubicazione della Centrale: Via Delle Valli-24033 Calusco D'Adda (BG)

DIGA NUOVA DI ROBBIATE

Ubicazione della Diga: Via Delle Valli-24033 Calusco D'Adda (BG)

CENTRALE DI BERTINI

Ubicazione della Centrale: Str. Vicinale dell'Adda-20872 Cornate D'Adda (MB)

TRAVERSA DI PADERNO D'ADDA

Ubicazione della Traversa: Via del Naviglio 1-23877 Paderno d'Adda (LC)

CENTRALE DI PIZZIGHETTONE

Ubicazione della Centrale:

Via Pirelli, 44 - 23026026 Pizzighettone (CR)

CENTRALE DI MALEO

Ubicazione della Centrale:

Strada Argine Goleana Destra - 26847 Maleo (LO)



Diga di Publino e bacino della centrale Publino

GLI IMPIANTI IDROELETTRICI DEL POLO 3

Gli impianti dell'Organizzazione appartenenti al Polo 3 sono collocati in Lombardia e in Friuli-Venezia Giulia, nelle Province di Brescia, Pordenone, Udine e Gorizia.

Di seguito sono riportati l'elenco e la dislocazione geografica degli impianti idroelettrici in esercizio alla data di convalida della presente Dichiarazione Ambientale.

AREA CAFFARO

CENTRALE DI GAVER

Ubicazione della Centrale:

Località Gaver - 25043 Breno (BS)

DIGA LAGO DELLA VACCA

Ubicazione della Diga:

Località Lago Vacca - 25043 Breno (BS)

CENTRALE DI FONTANAMORA

Ubicazione della Centrale:

Località Fontanamora - 25072 Bagolino (BS)

CENTRALE DI PONTE CAFFARO 1

Ubicazione della Centrale: Via Monte Suello 2 - 25070 Ponte Caffaro (BS)

DIGA DI DAZARE'

Ubicazione della Diga: Località Dazarè, 2 - 25072 Bagolino (BS)

CENTRALE DI PONTE CAFFARO 2

Ubicazione della Centrale: Via Monte Suello 2 - 25070 Ponte Caffaro (BS)

TRAVERSA DI ROMANTERRA

Ubicazione della Traversa: Località Romanterra - 25070 Bagolino (BS)

STAZIONE ELETTRICA DI ROMANTERRA

Ubicazione della Stazione: Località Romanterra - 25070 Bagolino (BS)

AREA CAMONICA

CENTRALE DI SONICO

Ubicazione della Centrale: Via Edison 14 – 25050 Sonico (BS)

BACINO DI TEMU'

Ubicazione del bacino: Via Val d'Avio 70 – Temù (BS)

CENTRALE E SALA QUADRI PT DI CEDEGOLO

Ubicazione della Centrale: Via Noviolo 1 – 25051 Cedegolo (BS)

DIGA DEL POGLIA

Ubicazione della Diga: Località Diga del Poggia – 25051 Cedegolo (BS)

CENTRALE DI CIVIDATE

Ubicazione della Centrale: Via Case Cuche 7 – 25040 Cividate Camuno (BS)

CENTRALE DI COGNO

Ubicazione della Centrale: Via Vittorio Veneto 91 – Piancogno (BS)

CENTRALE DI LA ROCCA

Ubicazione della Centrale: Loc. La Rocca 1 – Borno (BS)

DIGA DI LOVA

Ubicazione della Diga: Località Lova – Borno (BS)

AREA MEDUNO

CENTRALE DI VALINA

Ubicazione della Centrale: Località Valina - 33090 Tramonti di Sopra (PN)

DIGA DI CA ZUL

Ubicazione della Diga: 33090 Tramonti di Sopra (PN)

CENTRALE DI CHIEVOLIS

Ubicazione della Centrale: Località Chievolis - 33090 Tramonti di Sopra (PN)

DIGA DI CA SELVA

Ubicazione della Diga: Via Superiore SNC - 33090 Tramonti di Sopra (PN)

CENTRALE DI MEDUNO

Ubicazione della Centrale: Via Marinotti 12 - 33092 Meduno (PN)

DIGA DI PONTE RACLI E SALA QUADRI PT

Ubicazione della Diga: Strada Provinciale 54 SNC - 33090 Tramonti di Sopra (PN)

CENTRALE DI COLLE

Ubicazione della Centrale: Via Sequals – frazione Colle, 33090 Arba (PN)

CENTRALE DI ISTRAGO

Ubicazione della Centrale: Via Maniago – frazione Istrago, 33097 Istrago (PN)

CENTRALE DI SAN FLOREANO

Ubicazione della Centrale: Via Mulino Pevar - 33030 Buja (UD)

CENTRALE DI MOLINO II

Ubicazione della Centrale: Via Tagliamento 268 – fraz. Cisterna – Coseano (UD)

AREA CELLINA

DIGA DI BARCIS

Ubicazione della Diga: Via Ponte Antoi, s.n.c. - 33080 Barcis (PN)

CENTRALE DI BARCIS

Ubicazione della Centrale: Località Diga Vecchia sn -33086 Montereale Valcellina (PN)

CENTRALE DI PONTE GIULIO

Ubicazione della Centrale: Via Ponte Giulio, 38 - 33086 Montereale Valcellina (PN)

CENTRALE DI SAN LEONARDO

Ubicazione della Centrale: Via Partidor, 31/A - 33086 Montereale Valcellina (PN)

CENTRALE DI SAN FOCA

Ubicazione della Centrale: Via Nannavecchia s.n. - 33080 San Quirino (PN)

CENTRALE DI VILLA RINALDI

Ubicazione della Centrale: Via Armentaressa, 73 - 33080 San Quirino (PN)

CENTRALE DI CORDENONS

Ubicazione della Centrale: Via Taiedo, 2 - 33084 Cordenons (PN)

DIGA DI TUL

Ubicazione della Diga: Via della Val Cosa, s.n - 33090 Clauzetto (PN)

CENTRALE DI MULINARS

Ubicazione della Centrale: Via della Val Cosa, s.n - 33090 Clauzetto (PN)

CENTRALE DI ZOPPOLA

Ubicazione della Centrale: Via Ruatte, 4 - 33080 Zoppola (PN)

CENTRALE DI ARTA

Ubicazione della Centrale: Via Nazionale, 31 - 33022 Arta Terme (UD)

CENTRALE DI LUINCIS

Ubicazione della Centrale: Località Applis, 1A - 1B, 33025 Ovaro (UD)

DIGA DI TRAMBA

Ubicazione della Centrale: Via Navarlons, 5 - loc. Tramba, 33028 Tolmezzo (UD)

CENTRALE DI TRAMBA

Ubicazione della Centrale: Via Navarlons, 5 - loc. Tramba, 33028 Tolmezzo (UD)

CENTRALE DI CAMPAGNOLA

Ubicazione della Centrale: Via Della Turbina, 72 - 33013 Gemona del Friuli (UD)

CENTRALE DI PINEDA

Ubicazione della Centrale: Via Matteotti, 123 - 33010 Osoppo (UD)

CENTRALE DI CAMPOLESSI

Ubicazione della Centrale: Via Marsure, 30 - 33013 Gemona del Friuli (UD)

CENTRALE DI SAVORGNANA

Ubicazione della Centrale: Via Centrale, 12 - 33030 Buja (UD)

CENTRALE DI RODEANO

Ubicazione della Centrale: Via Maseris, 6 - 33030 Rive d'Arcano (UD)

CENTRALE DI CISTERNA

Ubicazione della Centrale: Via Della Fontana, 68 -Fraz. Cisterna, 33030 Coseano (UD)

CENTRALE DI MASERIS

Ubicazione della Centrale: Via Della Libertà, 20 - Fraz. Maseris, 33030 Coseano (UD)

CENTRALE DI FOGLIANO

Ubicazione della Centrale: Via Friuli, 27 - 34070 FOGLIANO Redipuglia (GO)

CENTRALE DI REDIPUGLIA

Ubicazione della Centrale: Via III^a Armata, 76 - 33070 Fogliano Redipuglia (GO)

CENTRALE DI RONCHI DEI LEGIONARI

Ubicazione della Centrale: Via Goffredo Mameli, 44 - 34077 Ronchi dei Legionari (GO)

CENTRALE DI MONFALCONE ANCONETTA

Ubicazione della Centrale: Largo dell'Anconetta, 3 - 34074 Monfalcone (GO)

CENTRALE DI MONFALCONE PORTO

Ubicazione della Centrale: Viale G. Verdi, 99 - 34074 Monfalcone (GO)

REPARTO OPERATIVO DI S. LEONARDO

Ubicazione della sede: Via Montereale, 29 - 33086 Montereale Valcellina (PN)

REPARTO OPERATIVO DI GEMONA

Ubicazione della sede: Via del Lavoro, 7/1 - 33013 Gemona del Friuli (UD)



Il Lago della Vacca

ASPETTI AMBIENTALI E SIGNIFICATIVITA'

La valutazione degli aspetti ambientali, come previsto dal Sistema di Gestione Ambientale (si veda il cap. relativo), è stata condotta considerando le diverse attività svolte da Edison Direzione Idroelettrica.

Le attività svolte dall'Organizzazione sono state raggruppate nei seguenti processi:

- Esercizio di centrali idroelettriche
- Esercizio di dighe, opere di presa, di derivazione e restituzione
- Attività d'ufficio
- Manutenzione di impianti idroelettrici
- Gestione delle emergenze

L'identificazione degli aspetti ambientali diretti connessi ai processi di esercizio di centrali idroelettriche, esercizio di dighe, opere di presa, di derivazione e restituzione, attività d'ufficio, manutenzione e gestione delle emergenze è stata condotta con riferimento ad un impianto tipo dell'Organizzazione, dove con il termine "tipo" si fa riferimento a un impianto standard.

Sono considerati "*Aspetti ambientali diretti*" quelli sui quali l'Organizzazione ha pieno controllo.

Sono considerati "*Aspetti ambientali indiretti*" (o gestionali) quelli che possono derivare dall'interazione dell'Organizzazione con soggetti Terzi, ovvero gli aspetti ambientali derivanti da fasi di processo che possono essere influenzate in misura ragionevole dall'Organizzazione ma sulle quali essa non ha un controllo diretto. Tali fasi di processo sono: gestione appaltatori/subappaltatori/fornitori e altre imprese esterne, formazione e addestramento, gestione della progettazione.

Tali aspetti diretti e indiretti, vengono gestiti e controllati tramite specifiche procedure del Sistema di Gestione Integrato, sono oggetto di valutazione periodica da parte dell'Organizzazione e, qualora significativi, sono opportunamente evidenziati all'interno della Dichiarazione Ambientale.

Per il controllo continuo delle prestazioni ambientali sono stati introdotti alcuni indicatori individuati come significativi delle attività dell'Organizzazione.

INDICATORI CHIAVE

Come prescritto dall'Allegato IV – Comunicazione Ambientale del Regolamento EMAS III, nel Bilancio di Massa ed Energetico riportato nel presente documento, sono stati considerati i seguenti Indicatori Chiave:

- efficienza energetica;
- efficienza dei materiali;
- acqua;
- rifiuti;
- uso del suolo;
- emissioni.

Gli indicatori sono stati calcolati come rapporto tra il dato che indica il consumo/impatto totale annuo e la produzione totale annua dell'Organizzazione, espressa come GWh di energia elettrica lorda prodotta. Non vengono presentati i dati relativi alle emissioni di NO_x, CH₄, N₂O, PFC, SO₂ e PM in quanto per la tipologia d'impianto risultano essere trascurabili come previsto sia nelle BREF di settore sia nelle Migliori Tecniche Disponibili emesse dal Ministero Dell'Ambiente. Inoltre, non sono presentati i dati relativi alla *superficie orientata alla natura* in quanto non presente tale tipologia di superficie all'interno dei siti dell'Organizzazione. Per quanto riguarda invece l'indicatore di *consumo totale diretto di energia*, l'Organizzazione ha ritenuto opportuno utilizzare l'indicatore di *consumo totale diretto di energia rinnovabile*, più aderenti alle attività aziendali.

Si riporta di seguito la tabella contenente gli indicatori di prestazione ambientale indicati dal regolamento EMAS e la loro applicabilità per Edison Direzione Gestione Idroelettrica.

INDICATORE PROPOSTO Reg. 2018/2026		APPLICABILITA'	INDICATORI UTILIZZATI		Note di applicazione
Dato A	Dato B		Dato A	Dato B	
Consumo totale diretto di energia rinnovabile	Energia totale prodotta	APPLICATO	Energia elettrica consumata (MWh)	Energia elettrica lorda prodotta (GWh) Per la leggibilità degli indicatori, l'energia elettrica lorda prodotta talvolta viene espressa in MWh	
Consumo totale diretto di energia	Energia totale prodotta	NON APPLICATO			Indicatore non pertinente in quanto l'energia consumata è rinnovabile poiché generata dagli impianti stessi
Produzione totale di energia rinnovabile	Energia totale prodotta	APPLICATO	Acqua turbinata (10 ³ m ³)	Energia elettrica lorda prodotta (GWh)	
Materiali: flusso di massa annuo dei principali materiali utilizzati	Energia totale prodotta	APPLICATO	Materiali ausiliari consumati (t)	Energia elettrica lorda prodotta (GWh)	
Consumo idrico totale annuo	Energia totale prodotta	APPLICATO	Acqua prelevata da acquedotto (10 ³ m ³)	/	Il dato relativo all'acqua prelevata per usi civili e per raffreddamento viene monitorato nel tempo per evidenziare la presenza di eventuali anomalie (es. perdite) ma non viene parametrizzato rispetto all'energia prodotta in quanto poco significativo poiché il consumo di acqua è irrisorio rispetto all'acqua turbinata
			Acqua prelevata da sottosuolo per raffreddamento (10 ³ m ³)	/	
Produzione totale annua di rifiuti	Energia totale prodotta	APPLICATO	Produzione totale annua di rifiuti (t)	Energia elettrica lorda prodotta (GWh)	
Produzione totale annua di rifiuti pericolosi	Energia totale prodotta	APPLICATO	Produzione totale annua di rifiuti pericolosi (t)	Energia elettrica lorda prodotta (GWh)	
Uso totale del suolo *	Energia totale prodotta	APPLICATO	Superficie occupata dalle centrali (m ²) *	/	I dati relativi all'uso totale del suolo non sono stati rapportati all'energia prodotta in quanto tali aspetti non sono legati ai processi di produzione
Superficie totale impermeabilizzata	Energia totale prodotta	NON APPLICATO			Indicatori non pertinenti in quanto non presenti superfici dedicate alla promozione della biodiversità all'interno dei siti né di proprietà dell'Organizzazione al di fuori
Superficie totale orientata alla natura nel sito	Energia totale prodotta	NON APPLICATO			
Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito	Energia totale prodotta	NON APPLICATO			
Emissioni totali annue di gas serra	Energia totale prodotta	NON APPLICATO	Emissioni di CO ₂ equivalenti relative a gasolio e gas naturale (ton CO ₂ eq.)	/	I dati relativi alle emissioni di gas serra per tipologia non sono stati rapportati all'energia prodotta in quanto tali emissioni non sono legate ai processi di produzione
			Emissioni da reintegro gas refrigeranti/fluorurati	/	
			Emissioni da reintegro SF ₆ (ton CO ₂ eq.)	/	
Emissioni totali annue nell'atmosfera	Energia totale prodotta	NON APPLICATO			Indicatore non utilizzato in quanto alcune tipologie di inquinanti risultano trascurabili come previsto sia nelle BREF di settore sia nelle Migliori Tecniche Disponibili emesse dal Ministero dell'Ambiente

*indicatore introdotto nel 2018

VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITA'

La valutazione della significatività degli aspetti ambientali connessi alle attività svolte dall'Organizzazione è stata effettuata in accordo con quanto riportato nel Regolamento EMAS CE n. 1221/2009 e s.m.i. al paragrafo "*Descrizione dei criteri per la valutazione della significatività dell'impatto ambientale*". La valutazione della significatività è stata effettuata tramite il software ESI ed è basata sul prodotto tra la probabilità e la gravità di ogni aspetto ambientale considerato. La procedura per la valutazione della significatività degli aspetti ambientali è contenuta all'interno delle analisi ambientali delle singole aree. Tra i criteri considerati vi sono, ad esempio, i pareri provenienti dalle parti interessate, le attività ambientali dell'Organizzazione, la vulnerabilità dell'ambiente nel quale sono ubicati gli impianti, la presenza di specifiche prescrizioni legislative.

Per il controllo continuo delle prestazioni ambientali sono stati introdotti alcuni indicatori individuati come significativi delle attività dell'Organizzazione.

Sulla base dei criteri sopracitati l'Organizzazione ha valutato come significativi in tutte le condizioni operative i seguenti aspetti ambientali:

- gestione rifiuti;
- acque di scarico;
- impatto acustico;
- contaminazione suolo e sottosuolo in situazioni anomale;
- rapporti con il territorio e interferenze con l'ecosistema legate al DMV-DE.

BILANCIO DI MASSA ED ENERGETICO

Di seguito sono riportati i parametri operativi, accorpati per Polo. I parametri operativi dei singoli impianti sono raccolti ed elaborati dai rispettivi Capi Area, che ne monitorano costantemente il loro andamento nel tempo.

Consuntivazione dei Parametri Operativi della Direzione Gestione Idroelettrica

Energia elettrica lorda prodotta		2022	2023	2024
TOTALE POLO 1	GWh	239,11	269,34	356,24
TOTALE POLO 2	GWh	519,89	861,66	1.289,85
TOTALE POLO 3	GWh	644,47	1.152,49	1.674,33
TOTALE DIREZIONE GESTIONE IDROELETTRICA	GWh	1.403,47	2.283,49	3.320,41
Energia elettrica consumata		2022	2023	2024
TOTALE POLO 1	MWh	2.858	2.761	3.151
TOTALE POLO 2	MWh	9.517	11.511	15.190
TOTALE POLO 3	MWh	6.934	7.395	8.639
TOTALE DIREZIONE GESTIONE IDROELETTRICA	MWh	19.310	21.667	26.980
Gasolio Indicatore chiave legato alle possibili emissioni in atmosfera		2022	2023	2024
TOTALE POLO 1	t	4,76	3,33	8,19
TOTALE POLO 2	t	32,66	22,28	20,84
TOTALE POLO 3	t	28,64	30,27	30,41
TOTALE DIREZIONE GESTIONE IDROELETTRICA	t	66,06	55,88	59,43
Benzina Indicatore chiave legato alle possibili emissioni in atmosfera		2022	2023	2024
TOTALE POLO 1	t	0,00	0,00	2,78
TOTALE POLO 2	t	0,00	0,00	14,34
TOTALE POLO 3	t	4,78	7,03	5,94
TOTALE DIREZIONE GESTIONE IDROELETTRICA	t	4,78	7,03	23,06

Gas naturale Indicatore chiave legato alle possibili emissioni in atmosfera		2022	2023	2024
TOTALE POLO 1	Sm³	0	0	0
TOTALE POLO 2	Sm³	33.498	38.320	43.461
TOTALE POLO 3	Sm³	0	0	0
TOTALE DIREZIONE GESTIONE IDROELETTRICA	Sm³	33.498	38.320	43.461
Gas Propano Liquido Indicatore chiave legato alle possibili emissioni in atmosfera		2022	2023	2024
TOTALE POLO 1	10³Sm³	0,00	0,00	0,00
TOTALE POLO 2	10³Sm³	0,00	0,00	0,00
TOTALE POLO 3	10³Sm³	2,53	1,22	1,92
TOTALE DIREZIONE GESTIONE IDROELETTRICA	10³Sm³	2,53	1,22	1,92
Acqua prelevata da acquedotto Indicatore chiave legato al consumo di acqua		2022	2023	2024
TOTALE POLO 1	10³m³	2,91	2,84	2,28
TOTALE POLO 2	10³m³	38,88	38,37	19,31
TOTALE POLO 3	10³m³	1,56	2,31	2,38
TOTALE DIREZIONE GESTIONE IDROELETTRICA	10³m³	43,35	43,53	23,98
Acqua prelevata dal corpo idrico		2022	2023	2024
TOTALE POLO 1	10³m³	4.883.431	3.530.849	6.364.978
TOTALE POLO 2	10³m³	2.502.287	6.863.720	9.394.159
TOTALE POLO 3	10³m³	2.598.501	3.517.301	4.410.732
TOTALE DIREZIONE GESTIONE IDROELETTRICA	10³m³	9.984.219	13.911.871	20.169.869
Acqua turbinata		2022	2023	2024
TOTALE POLO 1	10³m³	5.757.657	4.182.797	6.511.049
TOTALE POLO 2	10³m³	2.625.242	7.036.544	9.697.929
TOTALE POLO 3	10³m³	6.579.706	8.920.436	10.685.279

TOTALE DIREZIONE GESTIONE IDROELETTRICA	10³m³	14.962.605	20.139.777	26.894.257
Acqua prelevata dal sottosuolo per raffreddamento Indicatore chiave legato al consumo di acqua		2022	2023	2024
TOTALE POLO 1	10³m³	285,61	267,53	280,60
TOTALE POLO 2	10³m³	366,00	327,00	359,00
TOTALE POLO 3	10³m³	46,34	41,85	36,80
TOTALE DIREZIONE GESTIONE IDROELETTRICA	10³m³	697,95	636,37	676,40
Materiali Ausiliari		2022	2023	2024
TOTALE POLO 1	t	1,16	0,64	6,78
TOTALE POLO 2	t	7,64	3,25	2,94
TOTALE POLO 3	t	13,83	7,82	3,20
TOTALE DIREZIONE GESTIONE IDROELETTRICA	t	22,63	11,71	12,91
Scarichi idrici		2022	2023	2024
TOTALE POLO 1	10³m³	2,91	2,81	2,28
TOTALE POLO 2	10³m³	404,88	364,77	378,31
TOTALE POLO 3	10³m³	1,80	2,31	2,52
TOTALE DIREZIONE GESTIONE IDROELETTRICA	10³m³	409,60	369,88	383,11
Rilasci per Deflusso Minimo Vitale (DMV)–Deflusso Ecologico (DE) Indicatore chiave DMV-DE ed effetti su biodiversità		2022	2023	2024
TOTALE POLO 1	10³m³	684.963	892.677	1.032.129
TOTALE POLO 2	10³m³	899.839	899.839	903.516
TOTALE POLO 3	10³m³	376.454	392.104	405.693
TOTALE DIREZIONE GESTIONE IDROELETTRICA	10³m³	1.961.256	2.184.620	2.341.338
Rifiuti				
Rifiuti pericolosi		2022	2023	2024
TOTALE POLO 1	t	5,59	11,76	8,08

TOTALE POLO 2	t	54,34	14,50	16,17
TOTALE POLO 3	t	71,79	98,00	96,42
TOTALE DIREZIONE GESTIONE IDROELETTRICA	t	131,71	124,26	120,67
Rifiuti non pericolosi		2022	2023	2024
TOTALE POLO 1	t	314,02	256,29	351,20
TOTALE POLO 2	t	433,28	381,88	351,34
TOTALE POLO 3	t	505,95	624,57	428,69
TOTALE DIREZIONE GESTIONE IDROELETTRICA	t	1.253,24	1.262,74	1.131,23
Rifiuti inviati a recupero		2022	2023	2024
TOTALE POLO 1	t	230,98	257,74	359,25
TOTALE POLO 2	t	486,99	394,44	367,41
TOTALE POLO 3	t	435,12	561,57	405,46
TOTALE DIREZIONE GESTIONE IDROELETTRICA	t	1.153,09	1.213,75	1.132,11
Rifiuti inviati a smaltimento		2022	2023	2024
TOTALE POLO 1	t	89,63	10,30	0,03
TOTALE POLO 2	t	0,62	2,04	0,10
TOTALE POLO 3	t	142,47	161,52	119,65
TOTALE DIREZIONE GESTIONE IDROELETTRICA	t	232,72	173,86	119,79
Rifiuti provenienti da manutenzioni straordinarie		2022	2023	2024
TOTALE POLO 1	t	17,59	3,58	12,00
TOTALE POLO 2	t	40,94	16,99	10,70
TOTALE POLO 3	t	50,52	11,43	39,12
TOTALE DIREZIONE GESTIONE IDROELETTRICA	t	109,05	32,00	61,82
Totale Rifiuti prodotti (Pericolosi + non pericolosi)		2022	2023	2024
TOTALE POLO 1	t	319,60	268,05	359,28
TOTALE POLO 2	t	487,62	396,38	367,51

TOTALE POLO 3	t	577,74	722,57	525,11
TOTALE DIREZIONE GESTIONE IDROELETTRICA	t	1.384,96	1.387,00	1.251,90
% Energia elettrica consumata riferita all'energia elettrica lorda prodotta		2022	2023	2024
TOTALE POLO 1	%	1,20	1,03	0,88
TOTALE POLO 2	%	1,83	1,34	1,18
TOTALE POLO 3	%	1,08	0,64	0,52
TOTALE DIREZIONE GESTIONE IDROELETTRICA	%	1,38	0,95	0,81
Materiali ausiliari consumati riferiti all'energia elettrica lorda prodotta Indicatore chiave di efficienza dei materiali		2022	2023	2024
TOTALE POLO 1	kg/MWh	0,005	0,002	0,019
TOTALE POLO 2	kg/MWh	0,015	0,004	0,002
TOTALE POLO 3	kg/MWh	0,021	0,007	0,002
TOTALE DIREZIONE GESTIONE IDROELETTRICA	kg/MWh	0,016	0,005	0,004
Acqua turbinata riferita all'energia elettrica lorda prodotta Indicatore chiave di efficienza energetica		2022	2023	2024
TOTALE POLO 1	10 ³ m ³ /MWh	54,46	38,89	35,81
TOTALE POLO 2	10 ³ m ³ /MWh	5,05	8,17	7,52
TOTALE POLO 3	10 ³ m ³ /MWh	10,21	7,74	6,38
TOTALE DIREZIONE GESTIONE IDROELETTRICA	10 ³ m ³ /MWh	10,66	8,82	8,10
Rifiuti pericolosi prodotti riferiti all'energia elettrica lorda prodotta Indicatore chiave rifiuti		2022	2023	2024
TOTALE POLO 1	kg/MWh	0,023	0,044	0,023
TOTALE POLO 2	kg/MWh	0,105	0,017	0,013
TOTALE POLO 3	kg/MWh	0,111	0,085	0,058
TOTALE DIREZIONE GESTIONE IDROELETTRICA	kg/MWh	0,094	0,054	0,036
Rifiuti totali prodotti riferiti all'energia elettrica lorda prodotta Indicatore chiave rifiuti		2022	2023	2024

TOTALE POLO 1	t/GWh	1,337	0,995	1,009
TOTALE POLO 2	t/GWh	0,938	0,460	0,285
TOTALE POLO 3	t/GWh	0,896	0,627	0,314
TOTALE DIREZIONE GESTIONE IDROELETTRICA	t/GWh	0,987	0,607	0,377
Emissioni CO ₂ relative al gasolio, benzina, gas naturale e GPL consumati		2022	2023	2024
POLO 1	t	15,08	10,55	34,71
POLO 2	t	170,20	147,40	198,98
POLO 3	t	113,44	121,80	120,90
TOTALE DIREZIONE GESTIONE IDROELETTRICA	t	298,71	279,76	354,59

UTILIZZO RISORSE: ACQUA, COMBUSTIBILI, ENERGIA ELETTRICA, MATERIE PRIME, MATERIALI AUSILIARI, IMBALLAGGIO E IMMAGAZZINAMENTO

Le risorse principali utilizzate dagli impianti idroelettrici sono acqua, combustibili, energia elettrica, materiali ausiliari. I materiali ausiliari utilizzati presso gli impianti sono rappresentati principalmente da oli idraulici per circuiti oleodinamici, oli lubrificanti e oli dielettrici per i trasformatori, nonché solventi, stracci, carta, minuteria meccanica ed elettrica per le operazioni di manutenzione.

Acqua

L'indicatore per questo aspetto ambientale è "*acqua turbinata riferita all'energia elettrica lorda prodotta*". Il quantitativo di acqua turbinata nel 2024 è aumentato rispetto all'anno precedente, a causa delle favorevoli condizioni meteorologiche caratterizzate da abbondanti precipitazioni, che hanno portato ad un conseguente incremento della produzione di energia elettrica.

Combustibili

Gli impianti idroelettrici utilizzano gasolio per il funzionamento dei gruppi elettrogeni di emergenza e per l'autotrazione. Il riscaldamento viene generalmente effettuato tramite termoconvettori elettrici o impianti di climatizzazione a pompa di calore; talvolta sono utilizzati gas naturale, per gli impianti già raggiunti da metanodotto, e gas propano liquido. La benzina viene utilizzata per l'autotrazione.

Riscaldamento

L'Organizzazione è consapevole delle emissioni inquinanti in atmosfera derivanti dall'uso di combustibili fossili e ha completato la sostituzione degli impianti termici funzionanti a gasolio con gas metano o con l'uso di energia elettrica. Nel Polo 3 viene inoltre utilizzato gas propano liquido per il riscaldamento degli uffici operativi di Cellina.

Gruppi elettrogeni

I gruppi elettrogeni presenti in tutti i Poli sono alimentati a gasolio e periodicamente verificati perché siano mantenuti in efficienza e possano limitare il più possibile le emissioni inquinanti e il consumo di combustibili.

Automezzi

Limitate quantità di combustibili fossili sono utilizzate anche per alimentare i veicoli (automobili) degli operatori. E' stato introdotto in ogni Area almeno un veicolo a trazione elettrica o ibrida, limitando in questo modo l'utilizzo di combustibili.

Energia elettrica

L'indicatore per questo aspetto ambientale è "*% di energia elettrica consumata riferita all'energia elettrica lorda prodotta*".

Nel triennio in esame si assiste ad un graduale decremento dell'indicatore, derivante dall'incremento dell'energia elettrica prodotta nel 2023 e soprattutto nel 2024 generato dalle favorevoli condizioni meteorologiche caratterizzate da abbondanti precipitazioni.

Materie prime e materiali ausiliari, imballaggio e immagazzinamento

L'indicatore per questo aspetto ambientale è "*materiali ausiliari consumati riferiti all'energia elettrica lorda prodotta*".

Il quantitativo di materiali ausiliari è legato sostanzialmente alle attività di manutenzione degli impianti.

Nel triennio in esame si assiste a un decremento dell'indicatore rispetto dovuto principalmente al sensibile incremento dell'energia elettrica lorda prodotta.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

L'indicatore per questo aspetto ambientale è "*emissioni CO₂ relative a gasolio, GPL, benzina e gas naturale consumati*".

La produzione di energia elettrica da impianti idroelettrici ha il vantaggio di non immettere in atmosfera, in condizioni di normale esercizio, sostanze inquinanti. Possibili emissioni sono dovute all'utilizzo di combustibili (quali gasolio, gpl, gas naturale, benzina) per riscaldamento, per il funzionamento di gruppi elettrogeni d'emergenza e per l'utilizzo di mezzi motorizzati aziendali.

I valori riportati nel presente documento sono calcolati utilizzando i coefficienti per le emissioni di CO₂ nell'inventario nazionale UNFCCC (media valori degli anni 2021-2023).

L'indicatore che riporta l'andamento delle emissioni di CO₂ dovute al consumo di combustibili è influenzato dall'utilizzo dei mezzi aziendali e dal consumo di gas naturale per il riscaldamento delle officine di Venina.

SCARICHI IDRICI

Le acque impiegate per la produzione di energia elettrica non fanno parte della disciplina generale degli scarichi, ma sono classificate come restituzioni o rilasci in base al D.Lgs. 152/06. Gli aspetti ambientali legati a restituzioni e rilasci sono descritti nei paragrafi "*Modifiche sulle direzioni e portate dei corsi d'acqua*" e "*Interferenze sull'ecosistema dovute al deflusso rilasciato*".

Le acque di scarico di un impianto idroelettrico sono riconducibili prevalentemente a:

- Acque nere da scarichi civili,
- Acque meteoriche da pluviale per lo più disperse nel terreno o scaricate in acque superficiali,
- Acque di aggotamento o di drenaggio dell'impianto di produzione.

Per la presenza degli scarichi sopracitati gli impianti sono in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale per il titolo abilitativo scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 124 del d. lgs. 152/06 e s.m.i.

I volumi di acqua provenienti dagli scarichi civili sono in linea con gli anni precedenti.

RIFIUTI

L'indicatore chiave per i rifiuti è "*Rifiuti prodotti riferiti all'energia elettrica lorda prodotta*".

La variazione annuale di produzione dei rifiuti è dovuta principalmente al quantitativo di materiale sgrigliato intercettato (per i rifiuti non pericolosi) e alle manutenzioni effettuate nel corso dell'anno (per i rifiuti pericolosi e non pericolosi). Nel 2024, si assiste a una produzione di rifiuti in linea con gli anni precedenti e con le manutenzioni effettuate.

RUMORE VERSO L'AMBIENTE CIRCOSTANTE

Le principali sorgenti di rumore sono i gruppi di produzione di energia elettrica ed i sistemi di raffreddamento ad aria dei trasformatori.

Edison si è posta come obiettivo di tenere sotto controllo questo aspetto effettuando con cadenza quadriennale, per ogni impianto idroelettrico, le indagini fonometriche per la misura dei livelli di rumore nei periodi di funzionamento e nei punti di maggiore criticità. I metodi utilizzati per il monitoraggio ed il campionamento dei parametri ambientali significativi sono quelli indicati dalla normativa vigente.

Si rimanda alle dichiarazioni di Polo per il dettaglio delle informazioni.

CAMPI ELETTROMAGNETICI

I campi elettromagnetici sono radiazioni non ionizzanti causate dalla presenza di correnti variabili nel tempo che, interagendo con gli esseri viventi, alle alte frequenze e con elevate esposizioni possono generare effetti dannosi alla salute.

All'interno degli impianti idroelettrici sono installati macchinari elettrici e cavi che generano campi elettromagnetici a Bassa Frequenza (50 Hz). All'interno di alcuni impianti sono inoltre installati ponti radio, autorizzati dalle autorità competenti che generano campi ad Alta Frequenza (tra 100 kHz e 300 GHz).

Edison si è posta come obiettivo di tenere sotto controllo questo aspetto effettuando, per ciascun sito, le indagini per la misura dei campi elettrici e magnetici con cadenza quadriennale o in occasione di modifiche rilevanti, per verificare il livello di esposizione dei lavoratori.

Si rimanda alle dichiarazioni di Polo per il dettaglio delle informazioni.

AMIANTO

Tutti i manufatti contenenti amianto sono censiti e tenuti sotto controllo dai responsabili delle varie aree. Lo stato di conservazione dell'amianto è periodicamente monitorato con ispezioni visive e, laddove necessario, mediante analisi della presenza di fibre aerodisperse negli ambienti di lavoro ai sensi del DM 06/09/94 e del DLgs 81/08. Le modalità di gestione dei manufatti contenenti amianto sono specificate in un'apposita istruzione di sistema.

L'aspetto risulta comunque importante a causa della presenza di prescrizioni normative e limiti di legge da rispettare, ma l'Organizzazione ne garantisce il pieno controllo.

Tutti i dettagli sono contenuti nelle Dichiarazioni Ambientali di Polo.

VIBRAZIONI

La presenza di vibrazioni dovute ai macchinari presenti negli impianti idroelettrici non è significativa nelle aree adiacenti alle centrali.

POLVERI

La presenza di polveri potrebbe manifestarsi durante i lavori di manutenzione o di ristrutturazione, mentre non è significativa nel normale esercizio.

UTILIZZO DI SOSTANZE POTENZIALMENTE NOCIVE PER L'AMBIENTE E LA SALUTE

Presso le centrali sono presenti, seppur in modeste quantità:

- Vernici e solventi;
- Prodotti per la pulizia;
- Batterie stazionarie;
- Contenitori in pressione (Bombole di ossigeno, azoto, acetilene e SF₆).

Le batterie stazionarie possono essere conservate in apposite "sale batterie" in conformità alla normativa vigente oppure, per capacità più ridotte, direttamente in armadi elettrici all'interno dell'impianto. Per quanto riguarda i prodotti chimici, considerate le modeste quantità, in ogni centrale sono presenti armadi idonei per lo stoccaggio di vernici e solventi. Infine, i contenitori in pressione sono stoccati in aree dedicate, in conformità alla normativa vigente.

Per tutti i prodotti utilizzati all'interno degli impianti sono disponibili le schede di sicurezza e la gestione è regolamentata da specifiche procedure operative.

OLIO MINERALE CONTENENTE PCB

Presso gli impianti dell'Organizzazione non sono presenti trasformatori contenenti oli contaminati da PCB in quantità superiori ai limiti di legge.

CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE E DEL TERRENO

L'attività svolta negli impianti idroelettrici è tale che l'aspetto contaminazione delle acque e del terreno non risulti rilevante, nelle normali condizioni operative.

Non si segnalano variazioni o eventi occorsi nel 2024.

GAS LESIVI PER LA FASCIA DI OZONO E GAS SERRA

Negli impianti idroelettrici dell'Organizzazione la presenza di gas ad effetto serra è associata a gas HFC (idrofluorocarburi) e all'esafluoruro di zolfo (SF₆).

Negli impianti non sono più presenti gas lesivi per l'ozono.

La presenza di HFC è circoscritta ai sistemi di condizionamento ed agli interruttori (SF₆), come isolante per facilitare l'interruzione degli archi elettrici che si creano durante le manovre di apertura/chiusura.

La manutenzione degli impianti di condizionamento viene effettuata da ditte specializzate che provvedono, qualora necessario, ai rabbocchi di prodotto.

Per i quantitativi di gas effetto serra presenti negli impianti si rimanda alle Dichiarazioni ambientali di Polo.

INSERIMENTO AMBIENTALE DELLE OPERE E IMPATTO VISIVO

Gli impianti e gli immobili in genere sono inseriti in un contesto storico - ambientale ormai consolidato. Tutti gli elementi di impianto idroelettrico (opere di sbarramento, opere di adduzione delle acque, centrale, opere di restituzione) determinano un cambiamento dell'impatto visuale, più o meno percepibile in funzione della loro localizzazione e un'alterazione del paesaggio naturale.

Nel caso di grandi dighe l'impatto sul territorio può essere rilevante. Edison, per migliorare l'inserimento nel paesaggio di alcune opere, ha provveduto alla realizzazione di barriere verdi e alla colorazione delle parti di impianto in vista.

Alcuni impianti hanno un minore impatto visivo in quanto la centrale è sotterranea o in caverna; la maggior parte degli impianti presenta le opere di adduzione in galleria e le condotte forzate interrate. Relativamente all'indicatore di uso del suolo si rimanda alle Dichiarazioni ambientali di Polo.

MODIFICHE SULLE DIREZIONI E PORTATE DEI CORSI D'ACQUA

Il quantitativo di acqua prelevato e turbinato è definito da concessioni legislative. Gli impianti idroelettrici influenzano la portata del corso d'acqua nel tratto tra l'opera di sbarramento e l'opera di restituzione.

Il materiale recuperato dalle griglie poste a monte delle opere di presa è smaltito come rifiuto. Tramite il controllo e la gestione delle dighe, Edison ha la possibilità di trattenere il volume d'acqua che fluisce a valle durante le piene, riducendo la portata massima e di conseguenza la forza dirompente dell'acqua. Questo permette di garantire una maggior sicurezza alla popolazione e di limitare eventuali effetti distruttivi sull'ecosistema.

Gli sbarramenti interferiscono con il normale flusso idrico, favorendo la sedimentazione di materiali e trattenendo il trasporto solido. Poiché il trasporto dei materiali è un fenomeno naturale, questi vengono in parte restituiti a valle, sia durante le piene sia durante operazioni pianificate effettuate secondo quanto indicato in specifici Piani di Gestione approvati dagli Enti.

Si rimanda alle Dichiarazioni ambientali di Polo per le informazioni relative alle attività di svasso effettuate nel 2024.

INTERFERENZE SULL'ECOSISTEMA DOVUTE AL DEFLUSSO RILASCIATO

Un impianto idroelettrico influenza la portata del fiume nel tratto tra l'opera di sbarramento e l'opera di restituzione. Affinché il fiume abbia anche in quel tratto una portata minima adeguata, viene rilasciata una quantità di acqua denominata Deflusso Minimo Vitale (DMV). Il Deflusso Minimo Vitale, stabilito dalle Autorità competenti, garantisce all'ecosistema fluviale il naturale svolgimento di tutti i processi biologici e fisici.

Il concetto di Deflusso Ecologico (DE), così come definito dalla "Direttiva Deflussi Ecologici", rappresenta una recente evoluzione rispetto al Deflusso Minimo Vitale (DMV): con esso si passa dal garantire una portata istantanea minima al garantire un regime idrologico adeguato al raggiungimento degli obiettivi ambientali indicati dalla Direttiva Comunitaria Quadro in materia di Acque n. 2000/60/CE.

L'attuazione del Deflusso Ecologico avviene principalmente attraverso l'applicazione di "fattori correttivi" al DMV, in accordo con gli Enti Competenti.

Gli impianti afferenti all'Area Adda e gli impianti di Belviso e Ganda dell'Area Valtellina hanno concluso una fase di sperimentazione, effettuata in accordo e su indicazione della Regione Lombardia, al fine di acquisire specifiche conoscenze sui tratti fluviali di pertinenza e individuare i rispettivi valori di Deflusso Ecologico.

In Regione Piemonte l'attuazione del DE avviene attraverso uno specifico Regolamento, emanato con *Decreto del Presidente della Giunta regionale 27 dicembre 2021, n. 14/R - Disposizioni per l'implementazione del deflusso ecologico*. Dal 22 Dicembre 2024 tutti gli impianti regionali sono stati adeguati al Regolamento sopra indicato, ad eccezione degli impianti sulla Dora Baltea (Tavagnasco, Quassolo) nei quali è in corso una sperimentazione in accordo e su indicazione della Regione (Deliberazione della Giunta Regionale n. 19-8753 del 10 giugno 2024).

Gli impianti afferenti all'Area Adda, all'Area Camonica, all'Area Caffaro e gli impianti di Belviso e Ganda dell'Area Valtellina hanno concluso una fase di sperimentazione, effettuata in accordo e su indicazione della Regione Lombardia, al fine di acquisire specifiche conoscenze sui tratti fluviali di pertinenza e individuare i rispettivi valori di Deflusso Ecologico.

In Regione Lombardia l'attuazione del Deflusso Ecologico, per gli ambiti idrografici in cui non sono state eseguite specifiche sperimentazioni, avviene attraverso disposizioni procedurali e tecniche indicate nella Direttiva "*Determinazioni in merito all'adeguamento delle derivazioni al rilascio del deflusso ecologico e contestuale aggiornamento del bilancio idrico regionale*", emanata con *Deliberazione della Giunta Regionale n. XII/ 3768 del 13 gennaio 2025*.

La Regione Toscana, così come la Regione Friuli Venezia Giulia e la valle d'Aosta, non hanno ancora emanato uno specifico regolamento relativo al Deflusso Ecologico.

Un altro aspetto interferente sull'ecosistema fluviale è rappresentato dalla presenza di opere di sbarramento, che influenza negativamente le migrazioni ittiche controcorrente, in particolare per la deposizione delle uova. Per far fronte a questo inconveniente sono state realizzate scale di risalita dei pesci presso la diga di Robbiate (impianto Esterle) e presso la diga "vecchia" (impianto Bertini), Maleo, Tavagnasco-Dora II (traversa di Montestrutto), presso la traversa dell'impianto di Pieve Vergonte, la centrale di Palestro e la Centrale di Quassolo. Oltre alle scale di risalita dei pesci, per la salvaguardia del patrimonio ittico gli impianti delle aste idroelettriche Adda, Venina-Armisa, Magra, Belviso, Battiglio, l'impianto Albano e l'impianto Campo, gli impianti dell'Area Camonica e gli impianti dell'area Cellina contribuiscono al ripopolamento ittico con la semina dei pesci o con un contributo straordinario ad associazioni di pesca o alle province territorialmente competenti.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Gli impianti idroelettrici di Edison interagiscono con le comunità locali.

Sono state realizzate numerose iniziative e altrettante sponsorizzazioni di carattere sociale e culturale, sia per la tutela ambientale sia per il territorio interessato dagli impianti idroelettrici.

Inoltre, tutti gli impianti idroelettrici forniscono acqua per irrigazione, per antibrina e per antincendio a diversi Consorzi dei comuni interessati.

Per il dettaglio delle attività svolte dai Poli si rimanda alle rispettive Dichiarazioni ambientali.

RISCHI DI INCIDENTI E SITUAZIONI DI EMERGENZA

L'Organizzazione ha adottato procedure per la gestione delle emergenze, comprese quelle ambientali, con lo scopo di definire le responsabilità, gli iter procedurali e le modalità di scambio delle informazioni con le autorità competenti, tra gli impianti idroelettrici e tra il proprio personale.

Tutti gli impianti hanno predisposto un Piano di Emergenza che comprende anche le emergenze ambientali, con lo scopo di fornire uno strumento operativo per classificare le situazioni di possibile emergenza e per fronteggiarle qualora si dovessero verificare, coordinandosi con le altre parti interessate.

Annualmente vengono effettuate, in occasione della formazione specifica, le prove di simulazione sulle risposte alle emergenze, sia ambientali sia di sicurezza.

PROGRAMMA AMBIENTALE E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

La Direzione ha definito la propria Politica Ambientale e della Sicurezza con cui s'intende "operare nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e ambiente ma anche di ricercare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni, a tutela dei propri dipendenti e terzi per essa operanti, delle popolazioni che vivono nei pressi delle proprie fabbriche, nonché dei propri impianti, dei propri clienti e dell'ambiente circostante".

Nella tabella seguente è riportato il Programma Ambientale di Edison Direzione Gestione Idroelettrica per il periodo 2024-2026 aggiornato ad aprile 2025, con indicati gli obiettivi, quantificati ove possibile, specifici dell'Organizzazione e le attività di gestione comuni a tutti gli impianti idroelettrici. Sono inoltre riportati le responsabilità, i tempi, i processi coinvolti ed i mezzi atti a conseguirli. Nel Programma Ambientale sono riportate le attività di gestione e alcuni obiettivi della Direzione, mentre nel Programma Ambientale del singolo Polo sono individuati gli obiettivi specifici al fine di assicurare il miglioramento delle prestazioni dell'impianto idroelettrico.

La Direzione aggiorna e approva il Programma Ambientale dell'Organizzazione e dei singoli Poli durante il Riesame della Direzione. Eventuali ulteriori interventi migliorativi, non definibili al momento, verranno evidenziati negli aggiornamenti annuali della Dichiarazione Ambientale.

Nel corso degli anni sono stati raggiunti diversi obiettivi, pertanto alcune attività gestionali pianificate hanno lo scopo di garantire il mantenimento dei risultati raggiunti.

PERIODO: 2024/2026

firma Direzione:
F. Beneventi

AGGIORNAMENTO: APRILE 2025

ASPETTO	OBIETTIVO	INTERVENTO	QUANTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI	IMPIANTO INTERESSATO	TEMPI	STATO	RESPONSABILITA'
Impatto ambientale delle opere	Certificazione dei dati ambientali	Implementazione di un database unico per la raccolta e la certificazione dei dati operativi e ambientali	Realizzazione del 100% degli interventi previsti	Tutti gli impianti afferenti alla Gestione Idroelettrica	dic-25	70% delle attività eseguite	Responsabili di Polo
Impatto ambientale delle opere	Ottimizzazione della gestione della risorsa idrica	Progressiva digitalizzazione dei dati idrometrici per la gestione degli eventi di piena. Applicazione AI, implementazione POC per previsione onde di piena dighe del Friuli Venezia Giulia	Realizzazione del 100% degli interventi previsti	Tutti gli impianti afferenti alla Gestione Idroelettrica	dic-26	Attività in corso	Responsabili di Polo
Impatto ambientale delle opere	Ottimizzazione del Sistema di Gestione Integrato	Sviluppo di un sistema informatizzato per la gestione delle Procedure, degli archivi tecnici, delle registrazioni (DGP).	Realizzazione del 100% degli interventi previsti	Tutti gli impianti afferenti alla Gestione Idroelettrica	dic-25	90% delle attività eseguite	Responsabili di Polo
Impatto ambientale delle opere	Ottimizzazione del Sistema di Gestione Integrato	Sviluppo di un sistema informatizzato per l'archiviazione e la ricerca con AI della documentazione e delle autorizzazioni.	Realizzazione del 100% degli interventi previsti	Tutti gli impianti afferenti alla Gestione Idroelettrica	dic-25	70% delle attività eseguite	Responsabili di Polo
Riduzione consumi energetici/Salute e sicurezza del personale	Miglioramento/ottimizzazione illuminazione aree d'impianto, efficienza energetica.	Razionalizzazione e ammodernamento tecnologico impianti d'illuminazione, installazione di sistemi a basso consumo come lampade a LED.	Realizzazione del 100% degli interventi previsti	Tutti gli impianti afferenti alla Direzione Idroelettrica	dic-26	Attività in corso	Responsabili di Polo
Impatto ambientale delle opere	Ottimizzazione del Sistema di Gestione Integrato	Sviluppo di un sistema informatizzato (ATENA) per la gestione delle prescrizioni impartite dagli Enti Competenti in occasione delle visite di vigilanza.	Realizzazione del 100% degli interventi previsti	Tutti gli impianti afferenti alla Gestione Idroelettrica	dic-26	Attività programmata	Responsabili di Polo
Impatto ambientale delle opere	Ottimizzazione del Sistema di Gestione Integrato	Implementazione di una soluzione digitalizzata per la gestione degli scadenziari autorizzativi e di manutenzione	Realizzazione del 100% degli interventi previsti	Tutti gli impianti afferenti alla Gestione Idroelettrica	dic-26	Attività programmata	Responsabili di Polo

	Interventi conclusi
	Interventi annullati

DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITA' DI VERIFICA E CONVALIDA

(Allegato VII del REG. 1221/2009)

Il verificatore ambientale CERTIQUALITY S.R.L., numero di registrazione ambientale EMAS IT – V – 0001, accreditato per gli ambiti

01.1/2/3/4/63/64/7 – 03 – 05 – 06 – 07 – 08 – 09 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24.1/2/3/41/42/43/44/45/5 – 25.1/5/6/99 – 26.11/3/5/8 – 27 – 28.11/22/23/30/49/99 – 29 – 30.1/2/3/9 – 32.5/99 – 33 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 41 – 42 – 43 – 46.11/13/14/15/16/17/18/19/2/3/4/5/6/7/9 – 47 – 47.1/2/4/5/6/7/8/9 – 49 – 52 – 55 – 56 – 58 – 59 – 60 – 62 – 63 – 64 – 65 – 66 – 68 – 69 – 70 – 73 – 74.1/9 – 78 – 80 – 81 – 82 – 84.1 – 85 – 90 – 91 – 92 – 93 – 94 – 95 – 96 NACE (rev.2)

dichiara di avere verificato che il sito / i siti / l'intera organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'Organizzazione EDISON S.P.A.

numero di registrazione (se esistente) IT- 000532

risponde (rispondono) a tutte le prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) e s.m.i.

Con la presente CERTIQUALITY S.R.L. dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1221/2009 e s.m.i.,
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,
- i dati e le informazione contenuti nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'organizzazione/sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione/del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

MILANO, il 16/06/2025

Certiquality Srl



Il Presidente
Marco Martinelli

rev.2_250718